



REGIONE
PUGLIA



RIPARTI



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 36

Procedura n. 36

Titolo: LE-BIOTA: Programmazione ed erogazione dei fondi comunitari all'Agricoltura: il ruolo delle Associazioni nazionali di rappresentanza sindacale e i loro rapporti con le Istituzioni comunitarie e statali

Soggetto proponente	Impresa privata
Università degli Studi di Foggia	Denominazione: CIA (Confederazione italiana agricoltura) Puglia Servizi srl
Dipartimento di Giurisprudenza	Sede di svolgimento del progetto: alla via Cacudi, 40, Bari
Durata periodo di ricerca previsto presso il Dipartimento n. 9 mesi Durata periodo di ricerca previsto all'estero n. 3 mesi	Durata periodo di ricerca previsto presso l'impresa n. 6 mesi
Ambito di ricerca dell'EuropeanResearchCouncil (Livello 1):	Life Sciences
Ambito di ricerca dell'EuropeanResearchCouncil (Livello 2):	Life Sciences
Filiera produttiva regionale:	010 - AGROALIMENTARE
S.S.D.	IUS/13
Responsabile Scientifico	Prof. Aldo Ligustro

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'Assegno i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea di secondo livello magistrale o specialistica appartenente alla classe: LMG/01 o 22/S Giurisprudenza;



REGIONE
PUGLIA



RIPARTI



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 36

ovvero laurea equiparata conseguita secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 o titolo equipollente conseguito all'estero;

- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre.

Valutazione titoli e colloquio

La Commissione si riunirà per la valutazione dei titoli in data 13/06/2022 alle ore 9.30.

I candidati sono convocati per sostenere il colloquio in data **13/06/2022 alle ore 11.30.**

Il colloquio si svolgerà in presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Largo Papa Giovanni Paolo II - Aula Consiglio - Foggia.

Descrizione del progetto di ricerca

Il Progetto di ricerca è articolato in due sotto-programmi, con l'obiettivo ultimo di elaborare percorsi e soluzioni idonei a favorire un più agile e codificato dispiegarsi dei rapporti tra le associazioni di rappresentanza sindacale e le Istituzioni comunitarie e nazionali preposte alla programmazione e alla successiva erogazione dei fondi predisposti dalla UE. Nello specifico, il primo sotto-programma riguarda lo studio e l'analisi dell'attuale sistema istituzionale di programmazione ed erogazione dei finanziamenti in oggetto, con specifico riferimento ai rapporti interfunzionali tra Organi comunitari e nazionali. Ciò implica primariamente un attento vaglio dei principi e della normativa UE in materia, ivi compresi i profili di diritto internazionale ad essi sottesi. Il secondo sotto-programma concerne invece il ruolo delle associazioni nazionali di rappresentanza sindacale degli imprenditori agricoli e i loro rapporti istituzionali con gli Organi comunitari e statali preposti alla programmazione e all'erogazione dei fondi UE all'Agricoltura. In particolare, si analizzeranno gli strumenti di impulso in capo alle suddette Organizzazioni circa la programmazione delle priorità e delle strategie individuate dai decisori politici e il successivo dispiegarsi della loro attività di supporto tecnico ai beneficiari dei finanziamenti, con un focus specifico sull'esperienza di CIA – Agricoltori Italiani. Lo scopo è elaborare proposte sistemiche idonee a favorire un sistema lobbistico agile e codificato, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigenti in materia. Fasi del Progetto.

1. Analisi della normativa comunitaria relativa alla programmazione e all'erogazione dei fondi UE. 2. Vaglio dei rapporti istituzionali tra Organi comunitari e nazionali in tema di finanziamenti all'Agricoltura, con specifico riguardo all'esperienza italiana. 3. Approfondimento delle prerogative giuridiche delle associazioni nazionali di rappresentanza sindacale degli imprenditori agricoli. 4. Studio dei rapporti tra Organizzazioni sindacali e decisori politici comunitari e nazionali sul tema in oggetto, con precipuo riferimento all'attività di lobbying e alla sua definizione giuridica e normativa. 5. Focus sull'esperienza di CIA – Agricoltori italiani.